

Capalbio

Gasolio in strada e in un fosso dopo l'incidente, interviene l'Arpat

CAPALBIO

Si era rotto il serbatoio dopo l'incidente avvenuto venerdì scorso sull'Aurelia, nella zona del Chiarone, nel comune di Capalbio. Tutto il gasolio contenuto nel veicolo si è sversato in terra, sulla strada. I tecnici di Arpat, attivati dalla sala operativa della protezione civile della città metropolitana di Firenze, a seguito di segnalazione di Anas, sono intervenuti sul posto, constatando che lo sversamento aveva interessato circa 100 metri lineari del tratto stradale e, probabilmente, anche una porzione di terreno che in quel tratto costeggia i lati della strada.

Sebbene lo sversamento abbia interessato prevalentemente la sede stradale asfaltata, è possibile che le piogge in atto al momento dell'incidente e il conseguente dilavamento abbiano determinato il trasporto della sostanza inquinante oltre l'area direttamente coinvolta dall'evento. Una circostanza questa che ha interessato il vicino fosso di Poggio Tristo.

Il personale dell'Arpat ha fornito indicazioni al personale Anas circa le operazioni da effettuare nell'immediato per contenere il gasolio sversato (in particolare, l'utilizzo di materiali solidi assorbenti inerti, come sabbia o simili). I tecnici ambientali hanno

inoltre fatto presente che, ai sensi del Testo Unico ambientale, il responsabile dell'inquinamento deve mettere in atto, entro 24 ore, le misure di prevenzione idonee e dovrà poi procedere all'immediata notifica di potenziale contaminazione del sito e all'attivazione di misure di messa in sicurezza d'emergenza. Gli addetti dell'agenzia Arpat hanno anche infine indicato al Comune di Capalbio la necessità di verificare lo stato del canale potenzialmente interessato dall'evento, rimanendo a disposizione per il supporto tecnico che potrà risultare necessario per la valutazione degli effetti dello sversamento sull'ambiente.



TECNICI AMBIENTALI

Per contenere lo sversamento del materiale nell'immediato sono stati usati panni assorbenti e sabbia

1276

I FATTI DI CRONACA
Piemonte del sud

Schianto al Pollino
Fuori strada con l'auto
che si ribalta in un fosso
Morto pizzaiolo di 45 anni

Un 45enne morì venerdì scorso dopo aver perso il controllo della vettura su una strada di montagna. L'incidente si verificò nel comune di Pollino, in provincia di Cosenza. L'auto, una Renault Clio, si ribaltò in un fosso e si incendiò. Il conducente, un 45enne, fu trovato morto. Le indagini sono in corso.

IL CASO
L'incidente si verificò venerdì scorso, alle 15.30, su una strada di montagna, nel comune di Pollino, in provincia di Cosenza. L'auto, una Renault Clio, si ribaltò in un fosso e si incendiò. Il conducente, un 45enne, fu trovato morto. Le indagini sono in corso.

IL CASO
L'incidente si verificò venerdì scorso, alle 15.30, su una strada di montagna, nel comune di Pollino, in provincia di Cosenza. L'auto, una Renault Clio, si ribaltò in un fosso e si incendiò. Il conducente, un 45enne, fu trovato morto. Le indagini sono in corso.